

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

OGGETTO: A.P.M. SPA – MODIFICA STATUTO.

Signori Consiglieri,

si premette che con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 31.3.1999 si procedeva ad autorizzare la trasformazione dell'Azienda speciale A.P.M. in Società per Azioni, nonché ad approvare lo statuto dell'A.P.M. AZIENDA PLURISPERSIVI MACERATA S.P.A..

L'azienda risultava in tal modo connotata, nel suo assetto definitivo, da una permanente partecipazione maggioritaria del Comune di Macerata nel capitale sociale, in piena conformità alla vigente normativa di riferimento.

Sulla base di successiva deliberazione di Giunta Comunale, n.214 del 4.5.1999 ed in attuazione del summenzionato atto consiliare, venivano assunte le determinazioni ivi specificate e funzionali alla costituzione in Società dell'Azienda A.P.M..

Con provvedimento consiliare n.115 del 3.12.2001, veniva infine deliberato l'allargamento della base societaria dell'A.P.M. S.p.A., mediante:

- aumento di capitale sociale, con sottoscrizione da parte dei Comuni di Treia, Appignano e Pollenza.
- la conseguente modifica dello statuto dell'A.P.M. S.p.A.;
- il protocollo di intesa riguardante le opere comuni da realizzare e la graduale unificazione regolamentare e tariffaria

In virtù della nota A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A., n. 451/2002 del 31.5.2002, veniva espressamente richiesta la modifica degli artt.17 e 18 del vigente Statuto proponendo, rispettivamente, l'aumento del numero massimo dei membri del Consiglio di Amministrazione a nove unità, nonché la possibilità da parte del Consiglio stesso di delegare proprie attribuzioni anche al Direttore Generale nonché ai Responsabili di Servizio.

In relazione a quest'ultimo aspetto, si demandava al Consiglio di Amministrazione la decisione in merito alle funzioni oggetto di delega, con contestuale determinazione della tipologia, importo e modalità delle operazioni, che potranno essere eventualmente conferite al Direttore Generale e ai singoli Responsabili di Servizio.

Va rilevato come l'aumento del numero massimo dei membri del C.d.A. a nove unità, trova inoltre giustificazione nel fatto che con la prevista nomina dell'Amministratore espressione dei soci di minoranza dei Comuni di Treia, Pollenza ed Appignano, il Consiglio risulterebbe composto di sette membri (numero massimo

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

ammesso), con la preclusione in ordine alla possibilità di effettuare future operazioni societarie analoghe.

Risulta evidente come sulla base di tali modifiche statutarie, l'A.P.M. potrà operare con maggiore celerità nelle operazioni di ordinaria Amministrazione, conseguendo una migliore attività di programmazione ed indirizzo in sede di C.d.A..

Il testo degli articoli in questione, così come modificati, viene pertanto si seguito riportato:

Art.17 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente.

La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, è nominata dal Comune di Macerata ai sensi dell'art.2458 del codice civile; gli altri membri saranno nominati dagli altri soci in proporzione alle azioni possedute.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio provvede alla surrogazione provvisoria degli Amministratori venuti a mancare nel corso del mandato.

Quando per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine.

Gli Amministratori nominati in corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nomina.

Art.18 – COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario che può essere membro del Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, salvo le limitazioni che risultano dalla legge e dal presente Statuto e in particolare le seguenti:

- a) le fidejussioni e le garanzie reali a favore di terzi non possono superare il limite del capitale sociale;
- b) gli investimenti e le obbligazioni in genere non possono superare il limite del capitale sociale;

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

c) l'acquisto di partecipazioni in società esistenti o da costituire non può superare il limite del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere nel proprio seno un Vice Presidente e delegare proprie attribuzioni agli Amministratori, al Direttore Generale e ai dipendenti dell'Azienda responsabili di servizio.

Non sono, comunque, delegabili i poteri e le attribuzioni relative a:

- piani operativi annuali, piani di investimento e di assunzione del personale;
- predisposizione e modifica di contratto di servizio, fideiussioni e prestazioni di garanzie;
- nomina, sospensione e licenziamento del direttore generale;
- alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore pari ad euro 258.228,45, per ogni singola transazione;
- acquisizione e cessione di partecipazione di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma;
- compravendite e permutate di beni immobili di valore superiore ad euro 258.228,45 per ogni singolo immobile;
- assunzione di mutui.

Ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale, per le determinazioni di competenza in ordine a quanto esposto, la seguente proposta, ai fini di una scelta di merito circa la migliore tipologia procedurale da applicare nella fattispecie in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Vista l'istanza prot. n.451, formulata dall'A.P.M. S.p.A. in data 31.5.2002, con la quale il proprio C.d.A. manifestava l'opportunità di modificare parzialmente il vigente Statuto;

Preso atto dell'opportunità di apportare le modifiche rispettivamente agli artt. 17 e 18 del vigente Statuto dell'azienda A.P.M., così come in premessa evidenziate;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso per quanto di propria competenza dal Vice Segretario Generale,

D E L I B E R A

1) Autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche agli artt.17 e 18 del vigente Statuto dell'A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 31.3.1999.

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

2) Dare pertanto atto che sulla base delle modifiche apportate il nuovo testo degli articoli sarà il seguente:

Art.17 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente.

La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, è nominata dal Comune di Macerata ai sensi dell'art.2458 del codice civile; gli altri membri saranno nominati dagli altri soci in proporzione alle azioni possedute.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio provvede alla surrogazione provvisoria degli Amministratori venuti a mancare nel corso del mandato.

Quando per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine.

Gli Amministratori nominati in corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della nomina.

Art.18 – COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario che può essere membro del Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, salvo le limitazioni che risultano dalla legge e dal presente Statuto e in particolare le seguenti:

- a) le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi non possono superare il limite del capitale sociale;
- b) gli investimenti e le obbligazioni in genere non possono superare il limite del capitale sociale;
- c) l'acquisto di partecipazioni in società esistenti o da costituire non può superare il limite del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere nel proprio seno un Vice Presidente e delegare proprie attribuzioni agli Amministratori, al Direttore Generale e ai dipendenti dell'Azienda responsabili di servizio.

Non sono, comunque, delegabili i poteri e le attribuzioni relative a:

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

- piani operativi annuali, piani di investimento e di assunzione del personale;
- predisposizione e modifica di contratto di servizio, fideiussioni e prestazioni di garanzie;
- nomina, sospensione e licenziamento del direttore generale;
- alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know how, di valore pari ad euro 258.228,45, per ogni singola transazione;
- acquisizione e cessione di partecipazione di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma;
- compravendite e permutate di beni immobili di valore superiore ad euro 258.228,45 per ogni singolo immobile;
- assunzione di mutui.

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

Viene anticipata la trattazione del presente argomento poiché il Sindaco più tardi deve assentarsi.

RELATORE: il SINDACO che illustra la delibera.

DISCUSSIONE:

Aperta la discussione sull'argomento – **che per il momento viene OMESSA** – intervengono i Consiglieri Signori: **MENGHI** quale Presidente della Commissione Consiliare 1[^]; **SALVATORI – FI, CARANCINI – DS, CIAFFI – I POPOLARI, TACCONI – PPE, MUNAFO' – COMITATO ANNA MENGHI, MAULO – I DEMOCRATICI, DAMIANO – DS, POJAGHI – PRESIDENTE, VITALETTI – GRUPPO MISTO.**

VOTAZIONE PALESE:

Consiglieri presenti e votanti	n. 28
Voti favorevoli unanimi	n. 28

La Presidente, proclamato l'esito della votazione, da atto che il Consiglio comunale

ADOTTA

la deliberazione proposta, nel testo riportato in narrativa.

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

La Presidente
(firma all'originale)

<p>Divenuta Esecutiva il</p> <p>11 LUGLIO 2002</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>	<p>Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi</p> <p>dal 01 LUGLIO 2002</p> <p>al 15 LUGLIO 2002</p>
<p>Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 - DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, li 01 luglio 2002

Il Segretario Generale

TRASMETTERE	
GENERALE	AL VICE SEGRETARIO per l'esecuzione

56 del 17 GIUGNO 2002 PROT. N. 16743

Avvertenze e Direttive

Data 01 luglio 2002

Il Segretario Generale
(firma all'originale)